



**IL CASO**

## Il "conflitto" della Vincenzi fissata l'udienza

SI TERRÀ il 25 settembre prossimo, tra poco più di tre mesi, l'udienza chiesta dalla Casa della Legalità e della Cultura (onlus presieduta da Christian Abbondanza) per verificare se esista una incompatibilità per conflitto di interessi di Marta Vincenzi nel suo ruolo di sindaco di Genova in quanto il marito e la figlia sono soci in una società di Ingegneria e impiantistica la Igm Engineering Impianti s. r. l. Lo ha deciso ieri il presidente del Tribunale di Genova cui la Casa della Legalità si era rivolta con una istanza urgente. A darne notizia è la stessa associazione con un comunicato stampa diffuso ieri. I legali cui si è affidato il marito del sindaco, l'ingegner Bruno Marchese, sottolineano come la fissazione dell'udienza sia un atto dovuto: il Tribunale non poteva far altro che prendere l'istanza, protocollare e fissare un'udienza. E sarà in quella sede che si verificheranno le rispettive ragioni.

L'associazione Casa della Legalità e della Cultura chiede che venga accertato se la Igm Engineering abbia in corso lavori per enti locali. Marchese aveva risposto di "no" la settimana scorsa, producendo un elenco di "clienti" di quella società che aveva creato lui stesso insieme ad altri dirigenti di Italmimpianti quando il colosso delle partecipazioni statali era affondato lasciandoli fuori dal lavoro ad appena cinquant'anni.

Il tutto comunque sarà ora vagliato dal Tribunale di Genova, mentre i toni del nuovo comunicato stampa della casa della Legalità e della Cultura sono sempre più aspri e contengono accuse nei confronti dell'ingegner Marchese che secondo l'associazione avrebbe affermato il falso. L'ingegnere dal canto suo aveva già dato mandato ad uno studio legale di occuparsi della vicenda. Il caso comunque non sarà affrontato nella sede del tribunale civile se non alla fine dell'estate.

